

**FINANZIAMENTO ALLA PEDEMONTANA:
REPORT DELL'INCONTRO DEGLI AMBIENTALISTI
CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)**

Giudicando impropria l'autorizzazione della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per un prestito di 550 milioni di euro concesso dall'istituto per completare l'autostrada Pedemontana Lombarda, i gruppi e le associazioni ambientaliste della Provincia di MB avevano inoltrato il 25-11-2021 una segnalazione all'istituto europeo.

In data 29-11-2021, è arrivato un primo riscontro da parte dei responsabili BEI della "Division Complaints Mechanism" (Settore Reclami) e dalla "Unit Complaints Handling & Admissibility" (Unità Trattamento dei reclami e loro ammissibilità) ove si comunicava che avrebbero preso in esame la segnalazione, catalogata come un "complaint", un "reclamo".

Il 2-2-2022, alcuni rappresentanti dei firmatari della lettera hanno avuto un confronto formale online con gli incaricati dell'organismo BEI avente la funzione di operare come "meccanismo di trattamento dei reclami inoltrati".

Tale confronto rientra nelle procedure fissate dall'Istituto per affrontare casi simili.

Nell'incontro sono stati dettagliatamente illustrati i vari passaggi che la procedura prevede, comprensivi della tempistica.

La procedura è nella fase iniziale di valutazione.

La BEI, oltre ad interfacciarsi con gli ambientalisti autori del reclamo, sta interloquendo anche con i promotori del completamento autostradale.

La valutazione iniziale dovrebbe concludersi entro 40 giorni lavorativi, estendibili qualora non sufficienti.

Sulla base dei contenuti raccolti, una volta chiusa la prima fase, verrà redatto un primo rapporto che sarà pubblicato e sarà accessibile sul sito della BEI.

Seguirà una fase di indagine con un rapporto conclusivo.

L'intero processo dovrebbe concludersi entro 170 giorni.

Durante l'incontro sono stati chiesti approfondimenti su alcuni punti del "reclamo", con l'aggiunta di alcune specifiche osservazioni da parte ambientalista.

Le parti hanno condiviso l'opportunità di adottare adeguati criteri di riservatezza nelle comunicazioni esterne in merito al procedimento.